

Fosse biologiche "Varese"

In tutto il territorio nazionale viene stabilita un'unica disciplina per gli scarichi di qualsiasi tipo.

L'articolo 2 della Legge n. 319 del 10 Maggio 1979, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento, seguita da disposizioni del C.I. del 04.02.1977, stabilisce che lo smaltimento dei liquami provenienti da insediamenti pubblici e privati, diretti e indiretti nonché in fognature sul suolo o in sottosuolo può avvenire solamente:

- attraverso pozzi neri, solo in casi specifici previsti dal citato articolo di Legge;
- mediante chiarificazione ed ossidazione in vasche di tipo tradizionale, da noi denominate Varese;
- mediante chiarificazione ed ossidazione in vasche di tipo Imhoff.

Le fosse settiche, così come i pozzi neri, hanno caratteristiche tecniche che ne garantiscono un corretto funzionamento.

Per quanto concerne le fosse Varese, la legge ha stabilito una capacità media di 150/200 litri per persona al giorno, che comunque può essere notevolmente inferiore in caso di scuole, uffici ed officine.

È bene sapere che l'eventuale aggiunta di anelli per ottenere le capacità desiderate non deve alterare il rapporto esistente tra la vasca di sedimentazione e quella di digestione, come stabilito dalle vigenti norme di legge.

Per un corretto funzionamento, le fosse biologiche devono sempre essere riempite di acqua prima della loro messa in funzione.

FOSSE BIOLOGICHE VARESE				
Diametro interno	H (cm)	Capacità (litri)	Portata persone	Peso (Kg)
80	110	510	3	600
100	110	790	4	800

Fossa biologica "Varese"

